

Dalla batteria alle gomme, ecco come controllare l'auto dopo la quarantena

Pubblicato: Mercoledì 22 Aprile 2020



L'emergenza sanitaria Covid-19 ha obbligato l'Italia intera a fermarsi. Tra restrizioni e divieti, la maggior parte delle famiglie è costretta a stare in casa e a limitare allo stretto necessario gli spostamenti, così anche molte vetture sono a riposo forzato in garage o in strada. Attenzione però a non sottovalutare questo periodo di inattività, potenzialmente molto dannoso per i mezzi a quattro ruote. Dalla batteria ai freni, le parti da tenere sotto controllo sono diverse, per questo [automobile.it](https://www.automobile.it) ha fornito una serie di consigli per la corretta manutenzione della vettura così da essere pronti a ripartire, dopo lo stop Coronavirus, senza alcun problema.

È arrivato il momento di rispolverare la cassetta degli attrezzi e trasformare quello della cura dell'auto in una sorta di hobby. In fondo si tratta di piccole attenzioni che si rivelano però fondamentali per preservare l'efficienza dell'automobile.

Il primo elemento a cui prestare attenzione è la batteria: un lungo periodo di inattività può infatti andare ad intaccare la riserva di carica. Bisogna assicurarsi che non ci sia la presenza di assorbimenti che possano scaricarla, anche piccoli accessori rimasti inseriti possono infatti causare problemi. Attenzione poi al classico consiglio di staccare la batteria, le auto più recenti potrebbero avere problemi legati agli impianti di elettronica.

Più semplici da curare, ma altrettanto importanti, sono gli pneumatici: qui il problema è la possibile deformazione, visto che il peso della vettura ferma sullo stesso punto del pneumatico potrebbe farlo ovalizzare. Altri problemi sono infine legati all'impianto frenante – i dischi potrebbero sviluppare ruggine superficiale e le pastiglie potrebbero aderire ad esso – e alla carrozzeria: in questo caso i nemici principali sono alberi e resina.

Ecco sul sito di [automobile.it](https://www.automobile.it) tutte le attenzioni grazie alle quali si potrà preparare la propria automobile a ripartire per la tanto attesa fase due.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it